

EURORISPARMIO Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto

Comunicazione periodica agli iscritti per l'esercizio 2009

Redatta in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ai sensi dell'art.19, comma 2, lett. g), del d.lgs. 252/2005.

Gentile Cliente,

come ogni anno desideriamo aggiornarLa sul programma previdenziale che sta costruendo con il Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio.

Le inviamo quindi la **comunicazione annuale** con i **dati relativi alla Sua posizione personale aggiornata al 30 dicembre 2009** (Sezione C, pagine 5 e 6), le informazioni di carattere generale sull'andamento della gestione dei comparti del Fondo (Sezioni A e B) ed il "progetto esemplificativo personalizzato", utile documento per comprendere al meglio i risultati attesi del Suo investimento.

Le ricordiamo di verificare che la **diversificazione del Suo investimento** risulti sempre in linea con le Sue esigenze, con particolare riguardo alla propensione al rischio ed all'orizzonte temporale pensionistico.

Per seguire costantemente l'andamento e per effettuare eventualmente la riallocazione della posizione individuale scegliendo uno o più comparti tra i 5 in cui si articola il Fondo, può accedere all'apposita area riservata del sito www.eurorisparmiofondopensione.it, oppure contattare il Suo Promotore Finanziario o il referente commerciale presso la Sua Banca.

Per **monitorare** in modo più semplice e completo la Sua posizione previdenziale integrativa, **gestire** in modo più efficiente le eventuali richieste di anticipazione e **ottenere** un'unica rendita integrativa al momento della pensione, Le ricordiamo la possibilità di trasferire al Fondo Eurorisparmio le posizioni eventualmente aperte presso **altre forme di previdenza complementare**.

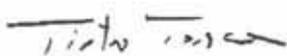
I contributi versati complessivamente alle forme di previdenza complementare, escludendo l'eventuale devoluzione del TFR, sono **deducibili** fino ad un ammontare massimo annuo di 5.164,57 euro; al raggiungimento di tale importo concorrono anche i versamenti effettuati per conto di **familiari a carico** aderenti. In ogni momento è possibile effettuare **versamenti aggiuntivi** anche nella modalità di versamento programmato periodico.

Per qualsiasi ulteriore informazione è a Sua disposizione il Servizio Clienti di Sella Gestioni al numero verde 800.10.20.10 (lun-ven 9.00-17.30) o via e-mail su info@sellagestioni.it.

La ringraziamo per la preferenza accordataci e Le porgiamo cordiali saluti.

Milano, 31 marzo 2010

Sella Gestioni SGR S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Pietro Tasca



Eurorisparmio Previdenza Complementare
Fondo Pensione Aperto
Il Responsabile del Fondo
Claudio Tomassini



Agli aderenti al
Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio
Loro sedi

Milano, 31 marzo 2010

Anche nel corso del 2009, l'Organismo di Sorveglianza del Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio ha proseguito a svolgere le mansioni demandategli dalla disciplina di settore, relazionandosi con il Responsabile circa la gestione complessiva del Fondo, ricevendone ed esaminando le informazioni periodiche sull'attività complessiva del Fondo e, così, tra l'altro, i documenti ordinariamente richiesti dalla COVIP.

L'attività svolta dall'Organismo di Sorveglianza si è in particolare riferita, nella prospettiva dell'interesse degli aderenti, all'amministrazione ed alla gestione complessive del Fondo, nei limiti delle funzioni attribuitegli dalla normativa di settore e sulla base delle informazioni ricevute dal Responsabile del Fondo, tra l'altro chiamato a fornirne di tempestive in relazione a particolari eventi che incidano significativamente sulla redditività degli investimenti e sulla caratterizzazione del Fondo.

Con i migliori saluti.

I Componenti l'Organismo di Sorveglianza

Prof. Avv. Paolo Gaggero



Dott. Giuseppe Gaeta



SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Eurorisparmio Previdenza Complementare (di seguito Eurorisparmio) è un Fondo Pensione Aperto istituito da Sella Gestioni SGR S.p.A. ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 252/05, autorizzato all'esercizio dell'attività in data 13.01.1999 ed iscritto al numero 50 dell'Albo dei Fondi Pensione.

Eurorisparmio ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

ADESIONE

L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita in forma individuale. È altresì consentita, su base collettiva, ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 252/05, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo.

Possono aderire al Fondo anche i familiari fiscalmente a carico dei singoli aderenti.

CONTRIBUZIONE

Determinazione della misura della contribuzione a proprio carico

Eurorisparmio opera in regime di contribuzione definita con capitalizzazione dei contributi in conti individuali.

Il finanziamento di Eurorisparmio avviene mediante il versamento di contributi. Eurorisparmio consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

I lavoratori dipendenti possono contribuire al Fondo conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione. Qualora il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al Fondo nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, anche in assenza di accordi collettivi, anche aziendali, di contribuire al Fondo. E' in ogni caso possibile effettuare versamenti aggiuntivi senza alcun vincolo.

Sospensione dell'obbligazione contributiva

L'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo del versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione non comporta la cessazione della partecipazione al Fondo.

I lavoratori che aderiscono su base collettiva hanno facoltà di sospendere la contribuzione nel rispetto di quanto previsto dagli accordi collettivi, fermo restando l'eventuale versamento del TFR maturando al Fondo. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

Proseguimento volontaria

L'aderente può decidere di proseguire la contribuzione a Eurorisparmio oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

SCELTE DI INVESTIMENTO

Eurorisparmio risulta attualmente strutturato, secondo una gestione multicomparto, in 5 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento. In particolare i comparti istituiti sono i seguenti:

- a) Eurorisparmio Azionario Internazionale
- b) Eurorisparmio Azionario Europa
- c) Eurorisparmio Bilanciato
- d) Eurorisparmio Obbligazionario
- e) Eurorisparmio Garanzia Inflazione, destinato tra l'altro ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente.

La Nota Informativa descrive le caratteristiche dei predetti comparti e i diversi profili di rischio e rendimento. L'aderente, all'atto dell'adesione, sceglie uno o più comparti in cui investire, con facoltà di modificare nel tempo tale destinazione nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'iscrizione, ovvero dall'ultima riallocazione. Nell'ipotesi di conferimento tacito del residuo TFR maturando, è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal predetto periodo minimo di permanenza.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono intervenute modifiche al regolamento.

Sul sito www.eurorisparmiofondopensione.it sono disponibili il regolamento del Fondo Pensione, la Nota Informativa, il Documento sulle Anticipazioni e quello sul Regime Fiscale.

CONFLITTI DI INTERESSE

Sella Gestioni può investire le risorse del Fondo Pensione anche in quote di O.I.C.R. istituiti o gestiti dalla stessa Società o da società del Gruppo (c.d. O.I.C.R. collegati), compatibilmente con le caratteristiche di ogni linea di investimento.

Si segnala che nel caso di investimento in quote di O.I.C.R. non vengono fatti gravare sul Fondo spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di O.I.C.R. ed alle commissioni di gestione applicate dall'O.I.C.R. stesso.

Nel corso del 2009 il solo comparto Eurorisparmio Azionario Internazionale ha investito parte del portafoglio nell'O.I.C.R. collegato Gestnord Azioni Pacifico.

In nessun caso sussistono condizioni che determinano distorsioni nella gestione efficiente delle risorse o modalità di gestione delle risorse stesse non conformi all'esclusivo interesse degli iscritti.

PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Eurorisparmio eroga ai propri aderenti una prestazione pensionistica complementare commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. Si ricorda che ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle prestazioni previdenziali sono considerati utili tutti i periodi di contribuzione a forme pensionistiche complementari maturati dall'iscritto per i quali

l'interessato non abbia esercitato il riscatto della posizione individuale. Al momento del pensionamento Eurorisparmio riconoscerà al partecipante, in base alle somme accumulate, le seguenti prestazioni:

- Prestazioni in forma di capitale: l'aderente ha facoltà di riscattare una parte di quanto accumulato fino ad un massimo del 50% del capitale. È anche consentito ottenere il 100% in forma di capitale nei seguenti casi:
 1. iscritti ad una forma pensionistica complementare prima dell'aprile 1993
 2. nel caso in cui la rendita generata dalla conversione di almeno il 70% del montante sia inferiore al 50% dell'assegno sociale annuo
- Prestazioni in forma di rendita: la somma che non viene prelevata in forma di capitale viene trasformata in una rendita, ossia una somma periodica che va ad integrare la pensione pubblica. La rendita può anche essere reversibile, cioè la somma è versata al partecipante finché in vita e, dopo il suo decesso, ad un altro soggetto (e per tutta la sua vita), per esempio il coniuge, che è nominato al momento del pensionamento

Le prestazioni sono soggette a tassazione con un'aliquota del 15% ridotta dello 0,30% per ogni anno eccedente i 15 anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, fino ad un limite minimo del 9%.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO AL 30 DICEMBRE 2009

Consiglio di Amministrazione di Sella Gestioni SGR S.p.A.

Presidente: Dott.ssa Anna Maria Ceppi
Vice Presidente: Sig. Franco Sella
Amministratore Delegato: Sig. Pietro Tasca
Consigliere indipendente: Dott. Sergio Duca
Consigliere indipendente: Prof. Davide Vannoni
Responsabile del Fondo:
Dott. Claudio Tomassini

Collegio Sindacale di Sella Gestioni SGR S.p.A.

Presidente: Rag. Alberto Rizzo
Sindaco effettivo: Dott. Carlo Ticozzi Valerio
Sindaco effettivo: Dott.ssa Mariella Giunta
Sindaco Supplente: Dott. Daniele Fré
Sindaco Supplente: Rag. Maria Pia Rosso
Organismo di Sorveglianza:
Prof. Avv. Paolo Gaggero
Dott. Giuseppe Gaeta

SOGGETTI INCARICATI

Gestore amministrativo: PREVINET S.p.A.
Banca depositaria: BANCA SELLA HOLDING S.p.A.
Società di revisione: DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Gestore finanziario : SELLA GESTIONI SGR S.p.A.
Compagnia di assicurazione (rendita): C.B.A. VITA S.p.A.
Compagnia di assicurazione (prestazioni accessorie): C.B.A. VITA S.p.A.

IN EVIDENZA

REGIME FISCALE DEI CONTRIBUTI

I contributi versati al fondo sono deducibili per un importo complessivamente non superiore a 5.164,57 euro. Ai fini del computo dei 5.164,57 euro sono escluse le quote di tfr. Per i lavoratori dipendenti, la deduzione dei contributi viene effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata dal fondo. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al fondo, entro il 31 dicembre 2010, l'importo dei contributi non dedotti, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito.

DESIGNAZIONE BENEFICIARI

Ricordiamo che, in caso di morte dell'aderente a Eurorisparmio prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica, l'intera posizione individuale sarà devoluta, ai seguenti soggetti:

- ai beneficiari dallo stesso designati, con prevalenza degli stessi sugli eredi, ferma restando la possibilità di designare quali beneficiari soggetti aventi la qualifica di erede;
 - in assenza di una specifica manifestazione di volontà dell'aderente, agli eredi testamentari o, in assenza di un testamento, agli eredi legittimi; eredi legittimi sono quelli previsti dal Codice Civile (ad esempio il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli e le sorelle, etc. del deceduto).
- In mancanza di tali soggetti la posizione resterebbe acquisita al fondo pensione.

ANTICIPAZIONI

L'aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata nei seguenti casi e misure:

- a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori esigenze.

Si ricorda che ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle anticipazioni sono considerati utili tutti i periodi di contribuzione a forme pensionistiche complementari maturati dall'iscritto per i quali l'interessato non abbia esercitato il riscatto della posizione individuale.

Le anticipazioni di cui alla lettera a) sono soggette a tassazione con un'aliquota del 15% ridotta dello 0,30% per ogni anno eccedente i 15 anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, fino ad un limite minimo del 9%. Per le altre anticipazioni si applica un'aliquota fissa del 23%.

A tutti gli iscritti ai quali sia stata erogata un'anticipazione è riconosciuta la facoltà di reintegrare la propria posizione nel fondo secondo le modalità stabilite dal Fondo.

FONDO DI GARANZIA

L'art. 5 del D.lgs. 80/92 ha previsto l'istituzione presso l'INPS di un apposito Fondo di garanzia contro il rischio derivante dall'omesso o insufficiente versamento, da parte del datore di lavoro insolvente, dei contributi alle forme di previdenza complementare. Possono richiedere l'intervento del Fondo di garanzia i lavoratori subordinati che, al momento della presentazione della domanda, risultino iscritti ad una delle forme pensionistiche complementari collettive o individuali iscritte nell'apposito albo tenuto dalla COVIP. Sono garantiti dal Fondo di Garanzia il contributo del datore di lavoro, il contributo del lavoratore che il datore di lavoro abbia trattenuto e non versato e, infine, la quota di TFR conferita al fondo pensione che il datore di lavoro abbia trattenuto e non versato.

SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A) Risultati patrimoniali ed economici

| STATO PATRIMONIALE | Azionario Europa | | Bilanciato | | Azionario Internazionale | | Garanzia Inflazione | | Obbligazionario | |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---------------------|
| | 2009 | 2008 | 2009 | 2008 | 2009 | 2008 | 2009 | 2008 | 2009 | 2008 |
| 10) Investimenti in gestione | 15.506.992,08 | 8.778.585,09 | 20.272.909,74 | 14.653.209,65 | 15.141.352,38 | 10.081.169,68 | 16.265.364,51 | 10.112.260,49 | 12.918.283,69 | 9.618.476,82 |
| Depositi bancari | 1.368.043,59 | 1.158.562,24 | 1.051.043,98 | 1.248.273,07 | 1.344.347,88 | 1.083.679,35 | 969.043,62 | 753.448,82 | 729.291,94 | 534.431,13 |
| Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali | 2.650.216,30 | 2.353.473,45 | 4.642.046,55 | 3.954.580,00 | 875.630,22 | 1.204.149,22 | 9.551.962,37 | 5.959.798,93 | 7.601.979,23 | 5.937.413,06 |
| Titoli di debito quotati | 161.977,47 | 130.990,61 | 6.237.367,01 | 5.431.879,08 | 107.984,98 | 87.327,07 | 5.543.289,42 | 3.217.005,88 | 4.409.234,13 | 3.002.507,31 |
| Titoli di capitale quotati | 10.556.597,50 | 4.952.980,49 | 8.144.639,68 | 3.811.852,33 | 11.387.848,93 | 6.910.727,65 | | | | |
| Quote di O.I.C.R. | 732.495,00 | | | | 1.374.134,63 | 743.424,05 | | | | |
| Opzioni acquistate | 2.430,00 | | 3.330,00 | | 2.475,00 | | | | | |
| Ratei e risconti attivi | 9.125,56 | 44.371,54 | 180.580,49 | 203.756,89 | 12.041,37 | 32.719,18 | 134.119,50 | 171.353,93 | 145.504,10 | 144.125,32 |
| Altre attività della gestione finanziaria | 26.106,66 | 138.206,76 | 13.902,03 | 2.868,28 | 36.889,37 | 19.143,16 | 66.949,60 | 10.652,93 | 32.274,29 | |
| 20) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali | | | | | | | 539,14 | 111.318,43 | | |
| 30) Crediti d'imposta | 126.084,51 | 446.082,92 | 126.883,33 | 472.482,08 | 393.186,82 | 725.481,47 | | | | |
| TOTALE ATTIVITA' | 15.633.076,59 | 9.224.668,01 | 20.399.793,07 | 15.125.691,73 | 15.534.539,20 | 10.806.651,15 | 16.265.903,65 | 10.223.578,92 | 12.918.283,69 | 9.618.476,82 |
| 10) Passività della gestione previdenziale | (23.386,30) | (3.444,78) | (28.905,99) | (4.224,30) | (2.952,46) | (105.162,65) | (192.250,02) | (4.512,42) | (94.935,63) | (55.883,87) |
| 20) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali | | | | | | | (539,14) | (111.318,43) | | |
| 30) Passività della gestione finanziaria | (111.457,38) | (90.490,41) | (133.470,97) | (69.413,30) | (106.937,53) | (48.553,97) | (32.808,17) | (23.191,39) | (35.291,65) | (27.127,48) |
| 40) Debiti d'imposta | | | | | | | (80.984,00) | (9.928,51) | (113.649,89) | (21.882,81) |
| TOTALE PASSIVITA' | (134.843,68) | (93.935,19) | (162.376,96) | (73.637,60) | (109.889,99) | (153.716,62) | (306.581,33) | (148.950,75) | (243.877,17) | (104.894,16) |
| 100) Attivo netto destinato alle prestazioni | 15.498.232,91 | 9.130.732,82 | 20.237.416,11 | 15.052.054,13 | 15.424.649,21 | 10.652.934,53 | 15.959.322,32 | 10.074.628,17 | 12.674.406,52 | 9.513.582,66 |
| CONTO ECONOMICO | | | | | | | | | | |
| 10) Saldo della gestione previdenziale | 3.778.422,05 | 3.173.934,59 | 2.389.153,88 | 2.443.547,01 | 2.104.684,65 | 2.041.672,67 | 5.229.459,97 | 4.448.924,28 | 2.241.292,93 | 1.944.563,49 |
| Contributi per le prestazioni | 4.479.301,22 | 4.113.042,10 | 3.605.596,67 | 3.763.930,35 | 3.132.199,14 | 3.095.070,75 | 6.136.929,46 | 5.095.981,11 | 3.258.047,63 | 3.013.587,17 |
| Anticipazioni | (71.673,45) | (131.917,42) | (127.285,34) | (183.085,32) | (145.528,80) | (141.409,66) | (190.965,18) | (131.738,90) | (79.608,47) | (132.157,37) |
| Trasferimenti e riscatti | (629.205,72) | (757.286,90) | (1.034.279,97) | (1.122.211,64) | (881.985,69) | (903.070,27) | (504.199,60) | (382.956,17) | (917.756,21) | (907.148,24) |
| Erogazioni in forma di capitale | | (49.903,19) | (54.877,48) | (15.086,38) | | (8.918,15) | (212.304,71) | (132.361,76) | (19.390,02) | (29.718,07) |
| 20) Risultato della gestione finanziaria | (3.096.738,37) | (3.177.186,37) | (3.373.553,58) | (2.084.597,77) | (3.163.931,07) | (3.798.823,36) | 823.057,80 | 143.851,93 | 1.130.143,51 | 275.315,07 |
| Dividendi e interessi | 306.312,00 | 340.254,57 | 665.380,55 | 679.147,35 | 291.083,47 | 333.888,79 | 294.970,48 | 331.472,39 | 430.835,91 | 384.221,65 |
| Profitti e perdite da operazioni finanziarie | 2.790.426,37 | (3.517.440,94) | 2.708.173,03 | (2.763.745,12) | 2.872.847,60 | (4.132.712,15) | 528.087,32 | (187.620,46) | 699.307,60 | (108.906,58) |
| 30) Oneri di gestione | (187.661,92) | (147.096,58) | (231.746,73) | (206.034,48) | (196.417,71) | (180.991,84) | (86.839,62) | (53.592,75) | (96.962,69) | (76.380,47) |
| Società di gestione | (165.171,42) | (124.856,03) | (207.745,42) | (179.802,25) | (174.814,31) | (159.271,95) | (76.142,43) | (43.961,51) | (86.934,02) | (67.111,58) |
| Altri oneri | (22.490,50) | (22.240,55) | (24.001,31) | (26.232,23) | (21.603,40) | (21.719,89) | (10.697,19) | (9.631,24) | (10.028,67) | (9.268,89) |
| 40) Variazioni ANDP ante imposta | 6.687.498,50 | (150.348,36) | 5.530.960,73 | 152.914,76 | 5.072.198,01 | (1.938.142,53) | 5.965.678,15 | 4.539.183,46 | 3.274.473,75 | 2.143.498,09 |
| 50) Imposta sostitutiva | (319.998,41) | 365.671,12 | (345.598,75) | 251.969,55 | (300.483,33) | 437.779,67 | (80.984,00) | (9.928,51) | (113.649,89) | (21.882,81) |
| Variazione dell'ANDP | 6.367.500,09 | 215.322,76 | 5.185.361,98 | 404.884,31 | 4.771.714,68 | (1.500.362,86) | 5.884.694,15 | 4.529.254,95 | 3.160.823,86 | 2.121.615,28 |

B) Performance, volatilità e commento sulla gestione dei portafogli gestiti

| Comparti Eurorisparmio | Performance 2009 | | | Performance 2008-2009 | | | Performance 2005-2009 | | |
|--------------------------|----------------------------|----------------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------------|-----------------------|
| | Performance Comparto Netta | Performance Comparto Lorda | Performance Benchmark | Performance Comparto Netta | Performance Comparto Lorda | Performance Benchmark | Performance Comparto Netta | Performance Comparto Lorda | Performance Benchmark |
| Garanzia Inflazione | 5,65% | 6,37% | 3,12% | 7,03% | 8,56% | 5,90% | 12,46% | 16,76% | 13,85% |
| Obbligazionario | 8,86% | 9,83% | 3,67% | 11,21% | 13,24% | 11,97% | 14,56% | 20,12% | 18,70% |
| Bilanciato | 17,29% | 18,81% | 12,73% | 2,21% | 4,90% | -3,29% | 16,24% | 24,34% | 11,12% |
| Azionario Europa | 22,52% | 24,34% | 23,14% | -12,58% | -9,92% | -23,58% | 21,01% | 30,11% | 4,45% |
| Azionario Internazionale | 22,64% | 24,48% | 21,16% | -10,43% | -7,70% | -18,92% | 9,63% | 17,88% | -0,80% |

| | Tracking Error | | |
|--------------------------|----------------|-------|-------|
| | 2007* | 2008 | 2009 |
| Garanzia Inflazione | 0,63% | 1,96% | 1,11% |
| Obbligazionario | 1,01% | 2,05% | 2,72% |
| Bilanciato | 1,87% | 3,08% | 3,82% |
| Azionario Europa | 3,01% | 5,53% | 2,95% |
| Azionario Internazionale | 2,60% | 6,58% | 3,17% |

* Per omogeneità dei dati i valori sono stati annualizzati con calcolo sulle variazioni quindicinali anche per il periodo gennaio-giugno 2007.

Comparto Garanzia Inflazione

Durante il 2009 il comparto ha registrato una performance pari al 5,65% contro un benchmark (95% JPM CASH EURO a 3 mesi, 5% MSCI World) che ha registrato una variazione del 3,12%. Nella prima metà dell'anno, attendendoci una riduzione dei tassi di interesse, abbiamo incrementato la duration del comparto, concentrando il nostro interesse principalmente su titoli governativi dei Paesi periferici e nuove emissioni corporate di società ad alto merito creditizio con spreads interessanti. Nella seconda parte dell'anno, attendendo l'inizio dell'attuazione di politiche di exit strategy, abbiamo iniziato a ridurre gradualmente la duration del comparto, prendendo profitto sulle posizioni in guadagno, in particolare sui titoli governativi emessi dai paesi periferici e su alcuni titoli corporate. Contemporaneamente abbiamo incrementato la percentuale di portafoglio investita in titoli legati all'inflazione.

Comparto Obbligazionario

Durante il 2009 il comparto ha registrato una performance pari a 8,86% contro il benchmark (90% JPM EMU BOND, 10% JPM CASH EURO a 3 mesi) che ha guadagnato il 3,67%. Nella prima metà dell'anno, attendendoci una riduzione dei tassi di interesse, abbiamo incrementato la duration del comparto prendendo posizione sulla parte medio-lunga della curva e concentrando il nostro interesse principalmente su titoli governativi dei Paesi periferici e nuove emissioni corporate di società ad alto merito creditizio con spreads interessanti. Nella seconda parte dell'anno, attendendo l'inizio dell'attuazione di politiche di exit strategy, abbiamo iniziato a ridurre gradualmente la duration del comparto, prendendo profitto sulle posizioni in guadagno, in particolare sui titoli governativi emessi dalla Grecia e alcuni titoli corporate.

Comparto Bilanciato

Durante il 2009 il comparto ha guadagnato il 17,29%, contro un benchmark (60% JPM Emu Bond, 40% DJ Stoxx Europe 600) che nello stesso periodo ha guadagnato il 12,73%. Coerentemente con la view prudente data ad inizio anno, l'esposizione azionaria del comparto è stata mantenuta ad un livello piuttosto basso per la prima parte dell'anno, sottopesando particolarmente i titoli del settore finanziario e dei consumi ciclici. Nella seconda parte dell'anno abbiamo incrementato l'investimento azionario, mantenendolo comunque al di sotto del benchmark e prediligendo titoli difensivi, con alti dividendi e una buona visibilità sugli utili. L'esposizione del comparto è stata gestita anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati a copertura del rischio. Per la parte obbligazionaria, durante la prima metà dell'anno abbiamo incrementato la duration del comparto prendendo posizione sulla parte medio-lunga della curva, concentrando il nostro interesse principalmente su titoli governativi dei Paesi periferici e nuove emissioni corporate con spreads interessanti. Successivamente, attendendo l'inizio dell'attuazione di politiche di exit strategy, abbiamo ridotto la duration del comparto prendendo profitto sulle posizioni in guadagno diminuendo l'esposizione ai titoli del settore finanziario e ad alcuni paesi periferici.

Comparto Azionario Europa

Durante il 2009 il comparto ha guadagnato il 22,52%, contro un benchmark (90% DJ Stoxx Europe 600, 10% JPM CASH EURO a 3 mesi) che nello stesso periodo ha guadagnato il 23,14%. Coerentemente con la view prudente data ad inizio anno, l'esposizione azionaria del comparto è stata mantenuta ad un livello piuttosto basso per la prima parte dell'anno, sottopesando particolarmente i titoli del settore finanziario e dei consumi ciclici. Nella seconda parte dell'anno abbiamo incrementato l'investimento azionario, mantenendolo comunque al di sotto del benchmark e prediligendo titoli difensivi, con alti dividendi e una buona visibilità sugli utili. L'esposizione del comparto è stata gestita anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati a copertura del rischio. Negli ultimi mesi del 2009 il rendimento del portafoglio è stato penalizzato rispetto al benchmark dal sottopeso del settore finanziario che, insieme a quello dei consumi ciclici, ha fatto registrare buone performances.

Comparto Azionario Internazionale

Durante il 2009 il comparto ha guadagnato il 22,64%, contro un benchmark (90% MSCI World, 10% MTS Monetario) che ha guadagnato nello stesso periodo il 21,16%. Coerentemente con la view prudente data ad inizio anno, l'esposizione azionaria del comparto è stata mantenuta ad un livello piuttosto basso per la prima parte dell'anno, sottopesando particolarmente i titoli del settore finanziario e dei consumi ciclici. Nella seconda parte dell'anno abbiamo incrementato l'investimento azionario, mantenendolo comunque al di sotto del benchmark e prediligendo titoli difensivi, con alti dividendi e una buona visibilità sugli utili. L'esposizione del comparto è stata gestita anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati a copertura del rischio. Negli ultimi mesi del 2009 il rendimento del portafoglio è stato leggermente penalizzato rispetto al benchmark dal sottopeso del settore finanziario che, insieme a quello dei consumi ciclici, ha fatto registrare buone performances. Un ulteriore contributo alla performance è stato dato dalla bassa esposizione del comparto verso le principali valute, che durante il 2009 si sono deprezzate nei confronti dell'Euro. Il portafoglio detiene ancora quote di O.I.C.R. che investono in mercati difficilmente replicabili.

Si ricorda che i risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

C) Oneri di gestione

| | Garanzia Inflazione | | Obbligazionario | | Bilanciato | | Azionario Europa | | Azionario Internazionale | |
|---------------------------------|---------------------|--------------|------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| | importi | % su ANDP | importi | % su ANDP | importi | % su ANDP | importi | % su ANDP | importi | % su ANDP |
| Commissioni di gestione | 76.142,43 | 0,48% | 86.934,02 | 0,69% | 207.745,42 | 1,03% | 165.171,42 | 1,07% | 174.814,31 | 1,13% |
| Altri oneri* | 10.697,19 | 0,07% | 10.028,67 | 0,08% | 24.001,31 | 0,12% | 22.490,50 | 0,15% | 21.603,40 | 0,14% |
| Totale oneri di gestione | 86.839,62 | 0,55% | 96.962,69 | 0,77% | 231.746,73 | 1,15% | 187.661,92 | 1,22% | 196.417,71 | 1,27% |

*comprensivi delle commissioni di negoziazione

